

International Show – Invernizzi Group

Da 20 anni porta l'Italia nel mondo

Da circa 20 anni International Show, che fa parte del Gruppo Invernizzi con sede a Milano, offre spazi fieristici alle manifestazioni più prestigiose del mondo, rappresentando in Italia grandi enti organizzatori come Reed, ITE, UBM, Nielsen, Hanley Wood, Arabian Group. Opera in svariati settori – dall'Hotelleria alla nautica, dalla Moda e Pelle all'Arredamento – ma senza dubbio i più importanti sono l'Edilizia e la Sicurezza. Proprio nell'ambito del settore Safety-Security, collabora con fiere storiche come IFSEC e Safety and Health a Birmingham e Expoprotection a Parigi. Cura inoltre per il settore della sicurezza le seguenti fiere: International Firex in Inghilterra; Mips, Sibsecurity-Sibrescue, SIPS e Sfitex in Russia; ISC Expo West e ISC Expo East in Usa; ISC Brasil in Brasile; Safety&Security Asia a Singapore; IFSECIndia; CAIPS in Uzbekistan; IFSEC South Africa/Securex in Sudafrica; CIPS in Azerbaijan; ISNR negli Emirati Arabi Uniti.

Abbiamo incontrato Alessandro Franchini, Project Manager di International Show, con il quale abbiamo parlato delle attività del Gruppo e dei cambiamenti intervenuti nel settore della Sicurezza.

Expoprotection di Parigi, rappresenta una fiera storica per il settore Sicurezza ed Antinfortunistica. Quali sono le novità della prossima edizione?

La prossima edizione di Expoprotection, in calendario dal 2 al 5 novembre 2010, avrà come grande novità le sezioni Rischi Naturali e dei Rischi Industriali e Tecnologici, settori molto in crescita negli ultimi anni, in modo da fornire al visitatore una panoramica globale del mondo sicurezza. Expoprotection è una manifestazione ormai leader nel mondo, con circa 800 espositori di cui 400 solo nell'ambito delle calzature di sicurezza. L'Italia, che è presente con una quarantina di aziende, è senza dubbio il paese straniero più rappresentativo”.

Come sta cambiando il settore della sicurezza e, di conseguenza, il vostro lavoro?



L'avvento degli strumenti on line ha modificato sicuramente le politiche di comunicazione, tuttavia il ruolo fiere resta basilare per il contatto vis-à-vis. In particolare l'Italia, che è un paese in cui il tessuto connettivo industriale è costituito principalmente da realtà di piccola-media dimensione, le fiere rappresentano ancora uno strumento fondamentale per svolgere attività di marketing e contatto con il pubblico internazionale. Partecipare ad una fiera è tutt'oggi l'unico momento in cui un'azienda può entrare in contatto diretto con la clientela, illustrare al meglio i propri prodotti, vendere un servizio che è fatto di cortesia, attenzione, simpatia. Noi, che ci occupiamo di portare le aziende italiane nelle fiere estere, dobbiamo garantire per ogni appuntamento fieristico un buon numero di visitatori e un'efficiente organizzazione. Ma il nostro lavoro non finisce con la manifestazione stessa. Ciò che fa la differenza è il servizio ...”

Ci può spiegare meglio...

“Noi non vendiamo semplicemente uno spazio espositivo, ma integriamo con servizi che sono spesso indispensabili per la riuscita dell'evento. Seguiamo i nostri clienti anche dopo e al di fuori della manifestazione, facciamo da tramite con gli organizzatori riportando le esigenze delle aziende espositrici, diamo consigli alle aziende su hotel, ristoranti, trasportatori... In modo particolare quando si tratta di fiera estere in paesi emergenti, è il servizio che fa la differenza e il rapporto umano che si viene a creare. Il nostro compito è portare l'Italia in giro per il mondo e farlo nel migliore dei modi”.

Abbiamo parlato di Expoprotection, una fiera importante e un appuntamento irrinunciabile per le aziende di Sicurezza. Ma quali sono le fiere emergenti e i mercati su cui puntare nel futuro?

“Il Vietnam è senza dubbio un paese che sta vivendo uno sviluppo frenetico. Qui stanno nascendo moltissime fiere di Sicurezza, quasi una al mese, e l'acquirente principale è lo Stato. Come International Show rappresentiamo le fiere 'Safety and Health Asia' a Singapore e 'Safety and Health Indonesia' a Jakarta. Un altro appuntamento su cui puntare è a mio parere la fiera SIPS a Sochi, in Russia, dove nel 2014 ci saranno le prossime Olimpiadi e quindi grossi investimenti in nuove costruzioni e un potenziale sviluppo dei settori Safety e Security.

Altri mercati emergenti sono quello brasiliano, in chiara e costante crescita, più il mercato Africano, dove l'esigenza di fornitori specializzati aumenta di pari passo allo sviluppo economico di queste aree. Proprio l'UBM, multinazionale organizzatrice di IFSEC, vi sta investendo pesantemente con il lancio sia di IFSEC South Africa e nel 2011 con il nuovo evento previsto in Nigeria IFSEC WEST AFRICA.

Come si è fatta sentire la crisi internazionale sul settore?

“La recente crisi mondiale ha aumentato la sensibilità delle aziende verso gli investimenti. Questo ha fatto sì che rispetto al passato si sia intensificato il lavoro con le Camere di Commercio e con tutti gli enti preposti che erogano dei contributi economici per lo sviluppo e la promozione delle aziende di un certo distretto. Con molto piacere devo dire che sono state molte le aziende italiane che hanno saputo utilizzare puntualmente le opportunità messe loro a disposizione dalle Camere di Commercio e Regioni. Proprio per questo spesso siamo proprio noi che suggeriamo alle aziende le varie modalità per usu fruire dei fondi per la promozione e l'internazionalizzazione messi a disposizione.

International Show – Invernizzi Group

Taking Italy to the world for over 20 years

International Show, which is part of the Invernizzi Group based in Milan, has offered spaces in the world's most prestigious trade fairs for around 20 years, representing big organising bodies like Reed, ITE, UBM, Nielsen, Hanley Wood, Arabian Group, in Italy.

It works in various sectors – from the hotel trade to boat shows, from fashion and leather to furnishings – but without doubt the most important sectors are the building and safety industries. collaborates with historic fairs like IFSEC and Safety and Health in Birmingham and Expoprotection in Paris, both dedicated events in the world of safety and prevention. Furthermore, International Show oversees the following fairs in the safety sector: International Firex in England; Mips, Sibsecurity-Sibrescue, SIPS and Sfitex in Russia; ISC Expo West and ISC Expo East in the United States; ISC Brasil in Brazil; Safety & Security Asia in Singapore; IFSECIndia; CAIPS in Uzbekistan; IFSEC South Africa/Securex in South Africa; CIPS in Azerbaijan; ISNR in the United Arab Emirates.

We met Alessandro Franchini, Project Manager of International Show, to discuss the Group's activities and the changes that have occurred in the Safety sector.

Expoprotection in Paris represents a historic fair for the Safety and Accident Prevention sector. What innovations does the forthcoming event have in store?

"The great innovations of next Expoprotection, scheduled from 2 to 5 November 2010, are the Natural Risk and Industrial and Technological Risks sections, which have expanded widely in recent years to give visitors a global overview of the safety world. Expoprotection has become a leading exhibition in the world, with around 800 exhibitors, of which 400 alone in the field of safety footwear. Italy, which attends with around 40 companies, is without doubt the most representative foreign country."

In what way is the safety sector changing and how does this affect your work?

"The arrival of online instruments has certainly changed the policies of communications, nonetheless the role of the trade fair remains fundamental to face-to-face contact. In Italy in particular, a country in which the basic industrial structure is mainly made up of small and mid-sized companies, trade fairs still represent an essential instrument for marketing and contacting an international public. Still today, participating in a trade fair is the only time in which a company can come into direct contact with its clientele, better illustrate its products and sell a service which consists of courtesy, attention, and

kindness. We who are involved in taking Italian companies to foreign fairs must guarantee that each exhibition will have a good number of visitors and efficient organisation."

Can you explain better?

"We do not simply sell an exhibition space, but integrate it with services which are often indispensable to the success of the event. We look after our clients post-fair and in events outside the exhibition, we act as go-between with the organisers, noting the needs of exhibiting companies, recommending hotels, restaurants, transport... when we are dealing with overseas fairs in developing countries in particular, it is the service that makes the difference and the human relations that are created. Our task is to take Italy around the world in the best way possible."

We have spoken about Expoprotection, an important fair and a date that cannot be missed for companies dealing in the Safety sector. But what are the emerging fairs and markets to target in the future?

"Vietnam is without doubt a country which is seeing frenetic development. Many safety fairs are being launched there, almost one a month, and the main purchaser is the State. As International Show we represent the "Safety and Health Asia" fair in Singapore and "Safety and Health Indonesia" in Jakarta. In my opinion, another fair to count on is the SIPS in Sochi, Russia, where the 2014 Olympic Games are due to be held, and therefore big investments are being made in new constructions and there is great potential for the development of the Safety and Security sectors."

Other developing markets are Brazil, in clear and constant growth, and the African market, where the needs of specialised suppliers increases at the same rate as the economic development of these areas. Indeed, UBM, multinational organiser of IFSEC, is investing heavily in the launch of both IFSEC South Africa and IFSEC WEST AFRICA, a new event envisaged in Nigeria, in 2011."

How has the international crisis affected the sector?

"The recent world crisis has raised companies' awareness of investments. This means that interaction with Chambers of Commerce and organisations responsible for allocating grants for the development and promotions of companies of certain districts has intensified. It gives me great pleasure to say that many Italian companies have taken advantages of the opportunities made available by Chambers of Commerce and Regions. Indeed, we have often taken it upon ourselves to suggest to companies various ways of benefiting from funds put at their disposal for promotion and internationalisation."